



FONDI
STRUTTURALI
EUROPEI

pon
2014-2020



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
Dipartimento per la Programmazione
Direzione Generale per interventi in materia di edilizia
scolastica, per la gestione dei fondi strutturali per
l'istruzione e per l'innovazione digitale
Ufficio IV

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)

ISTITUTO COMPRENSIVO "L. PIRANDELLO"
SCUOLA DELL' INFANZIA-PRIMARIA-SECONDARIA PRIMO GRADO
DISTRETTO SCOLASTICO 052
VIA PASTORE S.N. - QUARTIERE PAOLO VI - 74123 TARANTO - C.F. 90029700730
TEL/FAX SEGRETERIA 099/4721184 – 099/4729184
e-mail: taic80300x@istruzione.it - pec istituzionale: taic80300x@pec.istruzione.it
sito web: www.icpirandellota.gov.it

COMITATO DI VALUTAZIONE VERBALE N. 2

Il giorno 23/05/2016 alle ore 15,00 nei locali degli uffici dell'I.C. Pirandello si è riunito il Comitato di Valutazione per discutere il seguente o.d.g.:

- 1) Criteri per la valorizzazione del merito (comma 129)

Sono presenti

			P	A	Prot. giustifica di eventuale assenza
1)	Antonia Caforio	Dirigente Scolastico	X		
2)	Ins. Danila Pacella	Componente esterno	X		
3)	Prof.ssa Maria Rosaria Cagnazzi	Componente interno	X		
4)	Prof.ssa Buongiorno Palma	Componente interno	X		
5)	Ins. Giovanna Leone	Componente interno		X	Assenza malattia
6)	Sig.ra Giuseppina Palanga	Componente genitori	X		
7)	Sig.ra Brigida De Zio	Componente genitori		X	

Il Dirigente Scolastico, che svolge funzioni di Presidente del Comitato di Valutazione, in apertura di seduta, verificata la presenza del numero legale dei componenti del Comitato di Valutazione, dichiara aperta e valida la seduta. Svolge funzione di segretario verbalizzante della seduta la docente Maria Rosaria Cagnazzi. Il Presidente avvia la trattazione dell' argomento all'o.d.g.

1. Criteri per l'attribuzione del bonus ai docenti

Il Presidente del Comitato di Valutazione illustra i principi ispiratori che sono alla base dei criteri di cui al comma 3 dell'art. 11 del D.lgs 297/1994.

Ogni docente nell'ambito dell'esercizio della propria professione, è tenuto a svolgere bene il proprio lavoro per il quale percepisce una retribuzione; esiste un livello di diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni previsto dal Codice Civile art.1176. Ciò che si vuole premiare con il bonus è qualcosa di più, che va oltre il normale buon esercizio della professione.

I criteri in base ai quali attribuire il bonus ai docenti sono ispirati non dalla mera esigenza valutativo-distributiva, ma dall'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'istituto. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto nonché un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è quello di incrementare e valorizzare tale capitale e l'esclusivo carattere premiante dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative. I criteri investono sulla figura del docente quale

- principale fattore propulsivo dei miglioramenti
- parte attiva nella procedura valutativa prevista dal comma 127 della legge 107/2015

I compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono pertanto diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo.

Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare i docenti in un percorso di auto-osservazione, auto-miglioramento e documentazione del proprio percorso professionale.

Il "profilo di merito" del docente corrisponde ad un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni.

Il miglioramento, individuale e collettivo, del profilo di merito costituisce la finalità strategica dei criteri e la sua valutazione ne è la base funzionale.

Stante la complessità del profilo di merito e allo scopo di realizzare una procedura snella e valida, i criteri proposti sono declinati in **indicatori** e **descrittori**, ossia un numero circoscritto di "eventi valutativi" che hanno i requisiti specificati come segue:

- **oggettività**: i descrittori sono osservabili e verificabili
- **rappresentatività**: i descrittori sono quanto più possibile espressione diretta del profilo del docente.
- **progressività**: i descrittori si caratterizzano per una chiara funzione di sviluppo. Essi servono a fornire riferimenti tendenziali utili per il miglioramento ricorsivo e stimolare la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca.
- **positività**: i descrittori rilevano e incentivano le espressioni positive dei docenti e non mettono in evidenza eventuali deficit (debbono essere considerati "crediti" e non "debiti");
- **conformità**: i descrittori debbono avere uno stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati al comma 3, lettere "a", "b" e "c", dell'art. 11 del D.lgs 297/1994 (Testo Unico della Pubblica Istruzione).

Il Presidente, con riferimento alla precedente premessa, fornisce ai presenti la seguente proposta di indicatori e descrittori con riferimento alla lettera "a" del comma 3, dell'art. 11 del D.lgs 297/1994 (Testo Unico della Pubblica Istruzione), chiedendo ai presenti di condividerla, dopo

aver rilevato la necessità/opportunità di correzioni/integrazioni del testo. Legge la proposta allegata al presente verbale ed apre la discussione.

Al termine del confronto, si approva, pertanto, il seguente testo di indicatori e descrittori con riferimento alla lettera “a” del comma 3, dell’art. 11 del D.lgs 297/1994 (Testo Unico della Pubblica Istruzione).

Il Presidente, con riferimento alla precedente premessa, fornisce ai presenti la seguente proposta di indicatori e descrittori con riferimento alla lettera “b” del comma 3, dell’art. 11 del D.lgs 297/1994 (Testo Unico della Pubblica Istruzione), chiedendo ai presenti di condividerla, dopo aver rilevato la necessità/opportunità di correzioni/integrazioni del testo. Legge la proposta allegata al presente verbale ed apre la discussione.

Al termine del confronto, si approva, pertanto, il seguente testo di indicatori e descrittori con riferimento alla lettera “b” del comma 3, dell’art. 11 del D.lgs 297/1994 (Testo Unico della Pubblica Istruzione).

Il Presidente, con riferimento alla precedente premessa, fornisce ai presenti la seguente proposta di indicatori e descrittori con riferimento alla lettera “c” del comma 3, dell’art. 11 del D.lgs 297/1994 (Testo Unico della Pubblica Istruzione), chiedendo ai presenti di condividerla, dopo aver rilevato la necessità/opportunità di correzioni/integrazioni del testo. Legge la proposta allegata al presente verbale ed apre la discussione.

Al termine del confronto, si approva, pertanto, il seguente testo di indicatori e descrittori con riferimento alla lettera “c” del comma 3, dell’art. 11 del D.lgs 297/1994 (Testo Unico della Pubblica Istruzione).

Si passa, pertanto, a deliberare come segue: **DELIBERA n. 2**

Il Comitato di Valutazione dei Docenti,

VISTA la L. 107/15, art. 1, commi 126, 127, 128 ed, in particolare, il comma 129 che, novellando l’art. 11 del D.Lgs. 297/94, “individua i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base:

- a) della qualità dell’ insegnamento e del contributo al miglioramento dell’istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti;
- b) dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell’innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche;
- c) delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale”

VISTO il DM 159 del 14 marzo 2016 (criteri di riparto del fondo per la valorizzazione del merito del personale docente);

VISTA la nota MIUR 0001804 del 19 aprile 2016 (bonus personale docente);

VISTO il Decreto del Dirigente Scolastico di istituzione del Comitato di Valutazione per gli anni scolastici 2015-16, 2016-17, 2017-18, , prot. n. 001362 del 17 marzo 2016;

CONSIDERATO il Piano dell'Offerta Formativa dell'I.C. Pirandello di Taranto con allegato Piano di Miglioramento;

CONSIDERATI i principi ispiratori che sono alla base dei criteri di cui al comma 3 dell'art. 11 del D.lgs 297/1994: ciò che si vuole premiare con il bonus è qualcosa di più, che va oltre il normale buon esercizio della professione. Ogni docente nell'ambito dell'esercizio della propria professione, è tenuto a svolgere bene il proprio lavoro per il quale percepisce una retribuzione; esiste un livello di diligenza nell'adempimento delle proprie funzioni previsto dal Codice Civile art.1176

VISTO il CCNL 2006/2009, capo IV, docenti

TENUTO CONTO che i criteri in base ai quali attribuire il bonus ai docenti sono ispirati non dalla mera esigenza valutativo-distributiva, ma dall'istanza del miglioramento progressivo dell'espressione professionale dei docenti e delle pratiche didattiche e organizzative dell'istituto. L'espressione professionale dei docenti costituisce, unitamente al potenziale di maturazione e sviluppo degli alunni, il principale capitale e la principale risorsa dell'istituto nonché un rilevante interesse pubblico. Il fine dei criteri è quello di incrementare e valorizzare tale capitale e l'esclusivo carattere premiante dei criteri implica che nessuna attribuzione negativa, diretta o indiretta, può derivare dall'applicazione delle procedure valutative

ATTESO CHE i compensi a favore dei docenti derivanti dall'applicazione dei criteri sono diretti a incentivare la qualità delle performance individuali e di sistema, la riflessività, la cooperazione e la diffusione di buone pratiche quali fattori elettivi per lo sviluppo cognitivo e socio-comportamentale degli alunni, dell'inclusione sociale e del benessere organizzativo
Il processo valutativo è organizzato per essere anche un'importante opportunità per stimolare e orientare i docenti in un percorso di auto-osservazione, auto-miglioramento e documentazione del proprio percorso professionale

CONSIDERATO il "profilo di merito" del docente che corrisponde ad un articolato sistema di competenze, capacità e motivazioni

STANTE la complessità del profilo di merito e allo scopo di realizzare una procedura snella e valida, i criteri proposti sono declinati in **indicatori** e **descrittori**, ossia un numero circoscritto di "eventi valutativi" che hanno i requisiti specificati come segue:

- **oggettività**: i descrittori sono osservabili e verificabili
- **rappresentatività**: i descrittori sono quanto più possibile espressione diretta del profilo del docente.
- **progressività**: i descrittori si caratterizzano per una chiara funzione di sviluppo. Essi servono a fornire riferimenti tendenziali utili per il miglioramento ricorsivo e per la diffusione delle pratiche di cooperazione, condivisione e ricerca.
- **positività**: i descrittori rilevano e incentivano le espressioni positive dei docenti e non mettono in evidenza eventuali deficit (sono "crediti" e non "debiti");
- **conformità**: i descrittori sono in stretto rapporto di corrispondenza con i riferimenti riportati al comma 3, lettere "a", "b" e "c", dell'art. 11 del D.lgs 297/1994 (Testo Unico della Pubblica Istruzione).

DELIBERA

di individuare i criteri sotto indicati per la valutazione dei docenti.

LETT. A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ	
A. 1. Modernizzazione/ miglioramento dell'insegnamento	Promozione dell'innovazione/qualificazione dell'azione educativo - didattica attraverso <ul style="list-style-type: none"> • integrazione di strumenti e metodi basati sull'uso delle tecnologie dell'informazione e della comunicazione (TIC e didattica digitale) 	<ul style="list-style-type: none"> • Relazione del docente sul tipo di lavoro svolto con allegata documentazione esemplificativa di processi e prodotti realizzati. 	
	<ul style="list-style-type: none"> • ricorso alla didattica laboratoriale 		
	<ul style="list-style-type: none"> • utilizzo di strategie didattiche alternative alla lezione frontale (cooperative learning, didattica meta cognitiva, peer education, flipped classroom, gamification, ...) 		
	<ul style="list-style-type: none"> • promozione di percorsi ed. – did. pluridisciplinari 		
	<ul style="list-style-type: none"> • raccordo tra percorso disciplinare e conoscenza/valorizzazione del territorio 		
	<ul style="list-style-type: none"> • costruzione, utilizzazione di ambienti di apprendimento innovativi 		
	<ul style="list-style-type: none"> • flessibilità organizzativo – didattica (attività per classi aperte, gruppi di livello, peer teaching, ...) 		
	rilevazione, lettura, analisi e socializzazione dei dati restituiti dall' Invalsi		
A. 2. Concorso al miglioramento dell'istituzione scolastica	<ul style="list-style-type: none"> • Pianificazione e gestione del POF – PTOF e del RAV - PDM 	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione acquisita agli atti della scuola. • Relazione del docente sul tipo di lavoro svolto con allegata documentazione di processi e prodotti 	
	<ul style="list-style-type: none"> • Realizzazione di attività/progetti funzionali alla realizzazione del Piano di miglioramento (PDM) dell'istituzione scolastica; 		

LETT. A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ	
	<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione di progetti per candidature alle iniziative comunitarie e/o dell'amministrazione centrale o periferica 	realizzati.	
<p>A. 3. Concorso all'arricchimento/ampliamento dell'OF espressa dal POF/PTOF e alla promozione dello sviluppo di competenze</p>	<ul style="list-style-type: none"> Attività/progetti per il recupero delle competenze disciplinari, per l'inclusione, per il contrasto alla dispersione/abbandono scolastico, al bullismo/cyberbullismo. 	<ul style="list-style-type: none"> Relazione del docente sul tipo di lavoro svolto con allegata documentazione di processi e prodotti realizzati. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Attività/progetti per il potenziamento delle eccellenze, anche nell'ottica dell'acquisizione di certificazioni (linguistiche, informatiche, ...). 		
	<ul style="list-style-type: none"> Attività/progetti di didattica volta a favorire l'orientamento, legalità, salute, cultura locale. 		
	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a tornei, gare e concorsi. 		
	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a tornei, gare e concorsi che hanno ottenuto premi 		
<p>A. 4. Contributo al funzionamento</p>	<ul style="list-style-type: none"> Attività/progetti di promozione della scuola e della sua OF (open day, iniziative per la continuità, manifestazioni finali, ...). 	<ul style="list-style-type: none"> Documentazione acquisita agli atti della scuola. Documentazione a cura della scuola. Relazione del docente sul tipo di lavoro svolto con allegata documentazione di processi e prodotti realizzati. 	
	<ul style="list-style-type: none"> Per aver curato raccolta di fondi o beni per iniziative di solidarietà o per potenziare le dotazioni scolastiche 		
	<ul style="list-style-type: none"> Per aver sviluppato e/o gestito/aggiornato il sito web della scuola. 		
	<ul style="list-style-type: none"> Per aver sviluppato e/o gestito la piattaforma digitale d'istituto, in coerenza con il piano nazionale per la scuola digitale (ex comma 56 della legge). 		

LETT. A) Qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ	
	<ul style="list-style-type: none"> Elaborazione personale o in gruppo di modelli pedagogico-didattici, nonché di strumenti funzionali all'Istituto e da esso adottati 		
	<ul style="list-style-type: none"> Disponibilità dichiarata alla sostituzione di colleghi assenti. 		
	<ul style="list-style-type: none"> Presenza pari al 90% dei giorni di lezione 	<ul style="list-style-type: none"> Documentazione agli atti della scuola. 	

LETT. B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ	
B. 1. Contributo alla documentazione didattica	<ul style="list-style-type: none"> Docente o gruppo di docenti che predispongono e/o raccolgono materiale didattico e/o documentale da mettere in comune con i colleghi. 	<ul style="list-style-type: none"> Relazione sul tipo di lavoro svolto con allegata documentazione dei materiali prodotti e posti alla condivisione dei docenti 	
	<ul style="list-style-type: none"> Coordinamento delle attività legate all'elaborazione/implementazione di prove di verifica comuni. 		
	<ul style="list-style-type: none"> Archiviazione digitale del materiale didattico e/o documentale prodotto. 		
B. 2. Contributo alla ricerca educativo-didattica	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione a gruppi di ricerca interni o esterni all'istituto o in rete 	<ul style="list-style-type: none"> Attestato di nomina e/o di partecipazione ad incontri. Materiale prodotto 	
B. 3. Buone pratiche	<ul style="list-style-type: none"> Per aver diffuso presso altri colleghi di questa scuola, conoscenze/esperienze professionali, iniziative, innovazioni, materiali, tecnologie, metodologie e infrastrutture didattiche. 	<ul style="list-style-type: none"> Attestazioni di incarico Attestazioni di presenza ad incontri Relazione sul tipo di lavoro svolto con allegata documentazione dei materiali posti alla condivisione dei docenti 	
	<ul style="list-style-type: none"> Per aver acquisito e messo proficuamente in pratica nella propria specifica attività professionale, iniziative, innovazioni, materiali, metodologie, tecnologie e infrastrutture didattiche apprese in corsi di 	<ul style="list-style-type: none"> Attestazioni di partecipazione ad incontri Documentazione di processi e prodotti 	

LETT. B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ	
	formazione/aggiornamento, gruppi di ricerca.	implementati nella propria pratica professionale.	
B. 4. Promozione della Cultura digitale	<ul style="list-style-type: none"> Pianificazione e implementazione di iniziative di promozione della cultura digitale in qualità di <ul style="list-style-type: none"> Animatore digitale Componente del team digitale 	<ul style="list-style-type: none"> Attestato di nomina o riscontro iscrizione in piattaforme Relazione sull'attività svolta 	
	<ul style="list-style-type: none"> Partecipazione ad iniziative/attività promosse dall'animatore/team digitale 		
B. 5. Risorse culturali	Possesso di TITOLI CULTURALI aggiuntivi (rispetto ai titoli per l'accesso all'insegnamento):	<ul style="list-style-type: none"> Documentazione a cura del docente 	
	possesso di laurea diversa e/o ulteriore rispetto al titolo di studio attualmente necessario per l'insegnamento di titolarità		
	per ogni dottorato di ricerca o titolo equipollente		
	per ogni master universitario/accademico di I livello e II livello - certificato con almeno 60 CFU - riguardante le tematiche di cui al c. 7, art. 1 Legge 107/2015		
	per ogni corso di perfezionamento o specializzazione riguardanti le tematiche di cui al c. 7, art. 1 legge 107/2015		
	Possesso di COMPETENZE DIGITALI certificate:		
	ECDL base EIPASS BASIC	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione prodotta dal docente 	
	ECDL standard		
	ECDL Full Standard EIPASS 7 moduli – user IC 3		
	ECDL ADVANCED EIPASS ADVANCED		
	Cert- Lim Eipass Lim		
	Possesso di COMPETENZE in LINGUA STRANIERA certificata (aggiuntiva rispetto ai titoli per l'accesso all'insegnamento):	<ul style="list-style-type: none"> Certificazione prodotta dal docente 	
	Livello A		
	Livello B1		
	Livello B2		
Livello C1			
Livello C2			

LETT. B) Risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche			
INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ	
	CLIL		
B. 6. Formazione e aggiornamento professionale	Partecipazione ad iniziative di formazione/aggiornamento di durata non inferiore a 3 ore, organizzate dall'Istituto, dall'amministrazione scolastica (centrale o periferica), dall'Università, da altre scuole o reti di scuole, da enti in linea con quanto previsto dalla L.107/2015, art. 1 c. 7, e dal POF/PTOF di istituto.	<ul style="list-style-type: none"> • Attestati di partecipazione ad corsi/incontri • Fogli firma 	
B. 7. Pubblicazioni	Per ogni pubblicazione , in forma individuale o collettiva, su riviste, raccolte o siti web riguardanti una o più delle tematiche riportate nella legge 107/2015 art. 1 c. 7 o afferenti alla vita e alle iniziative della scuola.	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione a cura del docente 	
B. 8. Collaborazioni	Attività di collaborazione con il MIUR o istituti collegati, università o altri enti di ricerca, biblioteche e/o istituzioni culturali di livello nazionale, aventi per oggetto le tematiche indicate nella legge 107/2015 art. 1 c. 7 o riconducibili al miglioramento della scuola.	<ul style="list-style-type: none"> • Documentazione a cura del docente 	

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ	
C. 1. Incarichi svolti a supporto del funzionamento complessivo o di settori/azioni strategiche per l'istituzione scolastica	• Collaboratori del DS	<ul style="list-style-type: none"> • Attestato di nomina o riscontro iscrizione in piattaforme • Relazione del docente sull'incarico svolto 	
	• Fiduciari di plesso		
	• Funzioni strumentali		
	• Coordinatore /segretario dei consigli di classe		
	• Presidente di interclasse e di intersezione		
	• Responsabile di dipartimento (solo sec. di I gr.)		
	• Referenti di progetto		
	• Responsabile sussidi - laboratorio		
	• Referente Invalsi		
	• Componente del Nucleo interno di autovalutazione (NIV)		
	• Referente gruppo GLI		
	• Componente gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI)		
	• Componente del Comitato di valutazione		

INDICATORI	DESCRITTORI	DOCUMENTABILITÀ	
	• Componente Gruppi di lavoro		
	• Componente commissioni (orario, formazione classi, elettorale...)		
	• Tutor tirocinanti TFA o studenti Universitari		
	• Incarichi nell'ambito di progetti comunitari (FSE e FESR), ministeriali, regionali (DAS, ...)		
	• Tutor d'aula		
	• Figura di coordinamento dell'Inclusione		
C.2 Incarichi a presidio della sicurezza e tutela della salute	Per aver svolto in questa scuola, nel corso dell'anno scolastico, incarichi nell'ambito di uno o più servizi di: prevenzione e protezione;	<ul style="list-style-type: none"> • Attestato di nomina • Relazione del docente sull'incarico svolto 	
	• rappresentante dei lavoratori per la sicurezza ex D.L.gs. 81/2008		
	• addetto all'evacuazione d'emergenza e antincendio;		
	• addetto al primo soccorso;		
	• somministrazione, in orario scolastico, di farmaci o terapie non richiedenti competenze specialistiche, a favore di alunni/studenti non in grado di provvedere autonomamente		
• impiego del defibrillatore automatico esterno			
C.3 Contributo alla crescita della comunità professionale docente	• Tutor neo immessi	<ul style="list-style-type: none"> • Attestato di nomina • Relazione del docente sull'incarico svolto 	
	• Progettista, direttore, relatore o tutor, a iniziative di formazione organizzate dall'istituzione scolastica, da università, scuole o reti di scuole, enti locali o altri soggetti accreditati, rivolte al personale della scuola, ai genitori degli alunni/studenti o a soggetti esterni e aventi per contenuto tematiche inerenti il profilo professionale docente e/o il sistema scolastico.		

PROCEDURA:

Condizione di accesso

- Assenza di sanzioni disciplinari nell'ultimo quinquennio;
- Autocandidatura del docente entro il termine perentorio del 20 giugno 2016, con presentazione:
 - Domanda con allegata tabella relativa ai criteri a – b – c, debitamente compilata secondo la propria situazione personale (domanda e tabella sono scaricabili dal sito della scuola);
 - È ammessa una dettagliata autocertificazione di titoli e di incarichi, ma non è consentito il riferimento al fascicolo depositato agli atti della scuola.

- È obbligatoria la documentazione relativa a ed esperienze così come richiesto nelle tabelle a – b - c. La richiesta di “*Relazione del docente sul tipo di lavoro svolto con allegata documentazione di processi e prodotti realizzati*” è da intendersi come **stesura sintetica ma esaustiva** in cui siano, cioè, presenti tutti gli elementi essenziali utili all'effettivo riscontro della circostanza attestata.
- Indicazione di minimo una voce su almeno due aree rispetto alle tre previste
 - Qualora, in fase di valutazione del materiale documentale prodotto dal docente, emergesse una sovrapposizione tra punteggi attribuiti ad Indicatori/descrittori diversi ma riconducibili alla medesima azione, il DS provvederà ad un'**unica attribuzione di punteggio** (quello più alto).
 - In assenza di evidenze documentali le circostanze attestate devono corrispondere a **situazioni note al DS** o riscontrate dall'**osservazione** dello stesso.
 - I requisiti si intendono relativi al corrente anno scolastico, in considerazione della cadenza annuale del bonus.
 - “Il fondo dovrà essere utilizzato, non attraverso una generica distribuzione allargata a tutti e nemmeno, di converso, attraverso la destinazione ad un numero troppo esiguo di docenti (nota MIUR 0001804 del 19 aprile 2016)

La delibera è approvata all'unanimità.

Esaurita la trattazione dei punti all'o.d.g., la seduta viene sciolta alle ore 16.30.

Il Segretario
(prof.ssa Maria Rosaria Cagnazzi)

Il Presidente
(prof.ssa Antonia Caforio)